

Scheda-guida per l'attività di ricerca-azione

Titolo:						
Paesaggio prescelto:						
Scuola:						
Classe:						
Docente:						
Tema ¹						
Motivazione della scelta						
Competenze di base ²						
Obiettivi ³						
Risultati attendibili						
Snodi logici ⁴						
Metodi ⁵						
Compiti di apprendimento ⁶						
Attività laboratoriali di apprendimento cooperativo						
Percorso ⁷	UdA	Risultati attesi	attività	strumenti	Discipline coinvolte	verifica
	UdA 1:					
	UdA 2:					
Tempi di attuazione ⁸						
Prodotto finale ⁹						
Risultati didattici raggiunti						
Considerazioni sull'esito della ricerca-azione						

1. Tema dell'attività: Il Paesaggio – lettura e considerazioni (o altro a scelta)

Secondo le seguenti declinazioni:

- Studio di ambienti urbani e/o paesaggistici
- Le trasformazioni del paesaggio
- Aspetti artistici e culturali del territorio
- Lettura ed analisi del paesaggio nella letteratura o nell'arte
- Il paesaggio come identità (sociale e/o storico-culturale) del territorio
- Territorio e museo
- Analisi del territorio per individuarne problematiche e risorse
- Il paesaggio raccontato dai ragazzi
- Il viaggio tra cultura e sostenibilità
- La società multietnica

2. Esempio: competenze di lettura e scrittura, uso degli strumenti grafici, ecc.

3. Indicare gli obiettivi del progetto; possono essere utilizzati quelli indicati tra gli STRUMENTI

4. Elencare le fasi dell'attività. Es.: preparazione della visita guidata, lettura ed analisi del paesaggio, elaborazione dei risultati in classe, ecc.

5. indicare i metodi didattici che si intende praticare

6. Tipo di consegna, Compito di realtà (che permetta all'alunno di mostrare ciò che sa fare), compito di prestazione, compiti personali, Elaborare un compito di realtà

7. Il percorso può essere strutturato in UdA oppure secondo altre modalità; se si utilizzano Uda lo schema di ciascuna UdA va sviluppata a parte e nella tabella vanno inserirete, oltre al titolo, le altre voci in modo sintetico

8. Si intende dell'intera attività

9. Mostra, relazione, power point, filmato, cartellone

STRUMENTI

Strumenti utili alla formulazione del progetto di ricerca – azione

Schema di un'unità di apprendimento

- Denominazione/titolo
- Target/contesto (classe, tipologia di scuola, contesto classe)
- Collocazione dell'argomento all'interno della struttura curricolare
- Tempi di realizzazione (es: Periodo: ottobre/novembre. Numero di ore: 10)
- Discipline coinvolte
- Competenze chiave di cittadinanza (allegato 2 al DM 139/2007)
- Assi culturali/obiettivi di riferimento
- Prerequisiti
- Obiettivi specifici di apprendimento (Indicazioni Nazionali) (suddividerli in abilità e conoscenze)
- Apprendimento unitario da promuovere
- Esperienze attivate (laboratorio, escursioni, visite guidate, etc.)
- Mediazione didattica

- Metodi (attività laboratoriali, lezioni partecipate, ricerca/azione, cooperative learning, mastery learning, etc.)
- Strumenti
- Risorse umane interne ed esterne
- Fasi di lavoro
- Controllo degli apprendimenti (in ingresso e in uscita)
- Indicatori e strumenti di osservazione e di autovalutazione

OBIETTIVI:

- Conservazione e tutela del patrimonio storico artistico ed ambientale
- Recupero delle valenze civiche e della memoria collettiva
- Conoscere le trasformazioni ambientali ed urbane
- Sviluppo della cittadinanza responsabile
- Uso corretto della città storica e contemporanea
- Sviluppo del concetto di Legalità
- Stimolare sensibilità ed interesse per l'interculturalità come conoscenza, contatto e scambio tra culture diverse
- Arricchimento del bagaglio culturale
- Sviluppare l'autonomia decisionale ed il senso critico
- Proporre la partecipazione propositiva al lavoro di gruppo nella consapevolezza della responsabilità personale
- Favorire l'integrazione culturale
- analizzare concretamente il territorio per individuarne problematiche e risorse
- progettare e attuare percorsi didattici trasversali alle discipline ovvero sviluppare Unità di Apprendimento finalizzate,
- favorire la didattica laboratoriale ed il lavoro sul campo
- promuovere il protagonismo dei ragazzi e nuove modalità di dialogo docente-discente
- collaborare sinergicamente con altre agenzie formative, sia pubbliche che dell'associazionismo,
- costruire reti di partenariato per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Conoscere il concetto di Bene Culturale
- Sapere leggere le cartine storico-geografiche
- Sapere leggere e interpretare grafici
- Sapere cogliere i rapporti di causa ed effetto e le relazioni tra gli eventi
- Riconoscere il ruolo e la funzione degli organi predisposti all'amministrazione della città
- Conoscere diritti e doveri del cittadino e delle comunità
- Sapere analizzare diverse tipologie di testi (documenti, articoli, leggi..)
- Sapere esprimersi in forma corretta, logica e consequenziale
- Conoscere i lessici specifici e i registri linguistici
- Leggere la storia come storia della cultura (tradizioni, usi, costumi..)
- Riconoscere le caratteristiche fondamentali delle principali attività imprenditoriali presenti nel territorio
- Sapere leggere e interpretare grafici
- Riconoscimento del valore storico di un monumento
- Sviluppare relazioni positive nei confronti dei beni comuni
- Accrescere le conoscenze storiche sulla città
- Sviluppare capacità di collegamento spazio - temporale
- Sviluppare le capacità di osservazione ed analisi
- Favorire la comprensione del concetto di "recupero"
- Acquisire la metodologia operativa nella ricerca d'ambiente
- Saper leggere una cartografia
- Sviluppare le capacità di osservazione ed analisi

- Favorire la comprensione del concetto di legalità
- Salvaguardia del rapporto dimensione-uomo-ambiente
- Conoscere i moderni strumenti urbanistici
- Conoscere i problemi gestionali e normativi della città

CONOSCENZE ATTIVATE:

- Conoscere la trasformazione dello spazio urbano
- Conoscere l'evoluzione e l'involuzione del paesaggio
- Conoscere la storia della Sicilia e il patrimonio artistico e culturale del proprio territorio
- Le tradizioni culturali e religiose che caratterizzano la storia della città
- Le caratteristiche fondamentali delle principali attività imprenditoriali presenti nel territorio

ABILITA

- Leggere la storia come storia della cultura (tradizioni, usi, costumi..)
- Sapere cogliere analogie e differenze tra eventi lontani nel tempo e nello spazio
- Sapere cogliere i rapporti di causa ed effetto e le relazioni tra gli eventi
- Sapersi esprimere in forma corretta, logica e consequenziale
- Saper comunicare efficacemente e comprendere vari linguaggi

COMPETENZE:

- Saper utilizzare documenti di vario tipo
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti
- Utilizzare e produrre testi multimediali
- Conoscere, elaborare ed utilizzare dati di vario genere
- Conoscere il patrimonio naturalistico del territorio
- Conoscere le problematiche ambientali
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Produrre testi scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio
- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- Utilizzare e produrre testi multimediali

ATTIVITA':

- Ricerche guidate bibliografiche e sul WEB
- Visite guidate
- Rilevazioni ambientali e territoriali
- Esplorazione e conoscenza del proprio territorio
- Produzione di mappe, testi e grafici
- Produzione di materiali multimediali

COMPITO DI REALTÀ: *«una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, da risolvere utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica. Pur non*

III Corso di FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO per docenti Italia Nostra - Sezione di Palermo

Di Paesaggio in paesaggio

escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, privilegiare prove per la cui risoluzione l'alunno debba richiamare in forma integrata, componendoli autonomamente, più apprendimenti acquisiti. La risoluzione della situazione-problema (compito di realtà) viene a costituire il prodotto finale degli alunni su cui si basa la valutazione dell'insegnante» (Linee guida).

I compiti di realtà:

- *propongono compiti che ci si trova ad affrontare nel mondo reale, personale o professionale; non sono esercizi scolastici decontestualizzati*
- *pongono problemi aperti a molteplici interpretazioni, piuttosto che risolvibili con l'applicazione di procedure note; la complessità dei problemi viene resa accessibile allo studente, ma non ridotta*
- *offrono l'occasione di esaminare i problemi da diverse prospettive teoriche e pratiche: non c'è una singola interpretazione come non c'è un unico percorso per risolvere un problema; gli studenti devono diventare capaci di selezionare le informazioni rilevanti e di distinguerle da quelle irrilevanti*
- *permettono più soluzioni alternative e questo apre a molte soluzioni originali, e non a una singola risposta corretta ottenuta dall'applicazione di regole e procedure*
- *sono complessi e richiedono tempo: giorni o settimane*
- *forniscono l'occasione di collaborare, perché propongono attività che non possono essere portate a termine da un solo studente: la collaborazione è integrata nella soluzione del compito*
- *sono un'occasione per riflettere sul proprio apprendimento, sia individualmente sia in gruppo*
- *possono essere integrati e utilizzati in settori disciplinari differenti ed estendere i loro risultati al di là di specifiche discipline; incoraggiano prospettive multidisciplinari e permettono agli studenti di assumere diversi ruoli e di sviluppare esperienze in molti settori*
- *sono strettamente integrati con la valutazione, come accade nella vita reale, a differenza della valutazione tradizionale che separa artificialmente la valutazione dalla natura della prova*
- *sfociano in un prodotto finale completo autosufficiente, non sono un'esercitazione funzionale a qualcos'altro.*